



“Informazioni all'interessato ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679”

Egregio Signor.....

Il Consiglio di Disciplina Territoriale insediato presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Firenze, in relazione ai dati personali a Lei riferiti, che saranno trattati in esecuzione del procedimento disciplinare rubricato _____, fornisce a Lei quale soggetto interessato al trattamento dei dati, le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento - nel presente procedimento Il Consiglio di Disciplina Territoriale insediato presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Firenze è il Titolare del Trattamento dei dati; per contattare il Titolare del trattamento Le forniamo i seguenti dati di contatto:

- Comunicazioni scritte in plico chiuso da indirizzare come riservate a: Consiglio di Disciplina Territoriale presso il Consiglio Provinciale dell'ordine dei Consulenti del Lavoro di Firenze – Viale Belfiore 15, Firenze (FI)
- Comunicazione via PEC all'indirizzo: Cdt.firenze@consulentidellavoropec.it

Responsabile per la protezione dati - Il Responsabile per la protezione dei dati è l'avv. Marco Martorana, con studio in Lucca, via M. Civitali 509 (LU), che potrà essere contattato mediante:

- Comunicazioni scritte in plico chiuso da indirizzare all'avv. Marco Martorana, con studio in Lucca (LU), via M. Civitali 509
 - Comunicazione via PEC all'indirizzo: marco.martorana@pec.avvocatilucca.it
- Con oggetto: Comunicazioni per il Responsabile per la protezione dei dati del CDT

Finalità di trattamento - Nel presente procedimento i Suoi dati personali sono trattati al fine di esperire la procedura disciplinare identificata con il protocollo come più sopra rubricato; l'obbligo e le modalità di svolgimento della procedura disciplinare sono previste dalla Legge n.12/79 e s.m.i. contenente norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro, dal DPR 7.8.2012 n.137 e s.m.i. dove all'art. 8 vengono fornite le disposizioni sul procedimento disciplinare delle professioni regolamentate diverse da quelle sanitarie e dai seguenti atti e regolamenti approvati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine Consulenti del Lavoro:

- a) Codice deontologico,
- b) Regolamento delle procedure disciplinari,
- c) Regolamento dei consigli di disciplina;

detti provvedimenti sono pubblicati e reperibili sul sito web dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Basi giuridiche - Il trattamento dei dati personali è fondato sulle basi giuridiche:

-dati personali comuni: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art.6 par.1.lett. e) GDPR);

-dati particolari: il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, (art.9 par. 2 lett. g) GDPR);



Informativa all'interessato

-dati relativi a condanne penali e reati: il trattamento è previsto agli artt. 26 e ss della l. 12/1979 che regolano la responsabilità disciplinare dei consulenti del lavoro (art. 10 GDPR).

Le categorie di dati trattati sono quelle di tipo anagrafico, di contatto e -ove ricorra- ogni altra categoria di dati necessaria per l'espletamento del procedimento (es. condanne penali).

Fonte di provenienza dei dati - Le comunichiamo che i suoi dati personali sono pervenuti al Consiglio di Disciplina dal Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Firenze, in seguito all'esposto presentato dall'esponente.

Comunicazione dei dati personali - Nell'ipotesi in cui il Consiglio di Disciplina riconosca responsabilità disciplinari a Lei imputabili, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento delle Procedure Disciplinari vigente, i Suoi dati personali saranno comunicati al Presidente del Consiglio Provinciale dell'Ordine di Firenze ed ai soggetti indicati nell'art.36 della Legge n. 12/79 (pubblico ministero, procuratore generale presso la Corte d'Appello e ai Ministri di grazia e giustizia e del lavoro e della previdenza sociale), oltre che al Consiglio dell'Ordine e al soggetto che ha avanzato l'esposto.

Periodo di conservazione - I dati trattati saranno conservati in fascicoli custoditi dal Consiglio di Disciplina per un periodo di 10 anni decorrenti dalla conclusione del procedimento. I dati contenuti nel Registro dei procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'art. 4 del Regolamento delle Procedure Disciplinari vigente resteranno riportati su tale registro senza limitazione alcuna di tempo.

Esercizio dei diritti - Salvi i casi in cui, ai sensi dell'art.23 del GDPR, la legge preveda limitazioni all'esercizio dei diritti di cui agli artt. 12-22 GDPR, Lei può esercitare nei confronti del Titolare i seguenti diritti, e ottenere:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di Suoi dati personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso (diritto di accesso) art. 15;
2. la rettifica dei dati personali inesatti, o l'integrazione dei dati personali incompleti (diritto di rettifica) art.16;
3. la cancellazione dei dati stessi, se sussiste uno dei motivi previsti dal Regolamento (diritto all'oblio) art.17;
4. la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dal Regolamento (diritto di limitazione) art.18;
5. di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali da lei forniti al titolare e di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento (diritto alla portabilità) art.20.
6. l'opposizione al trattamento dei dati personali (diritto di opposizione) art.21.
7. il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione (processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche) art.22.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

In aggiunta ai diritti sopra elencati, è sempre riconosciuto il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

I diritti di cui sopra sono esercitabili contattando il Titolare ai recapiti innanzi indicati.

Le ricordiamo in ogni caso che la comunicazione di dati personali nel corso del procedimento costituisce un obbligo legale per cui la mancata comunicazione dei dati personali da parte Sua può costituire illecito disciplinare.